

L'IMPORTANZA DELLA CATENA DI FORNITURA E IL SUPPLY CHAIN ACT



La gestione della filiera di fornitura, nota anche come **Supply Chain Management (SCM)**, è un'attività fondamentale per il successo delle aziende in qualsiasi settore. La Supply Chain si riferisce a tutte le attività coinvolte nel trasferimento di beni e servizi dai fornitori ai clienti finali. Questo processo include la gestione Delle materie prime, la produzione, la distribuzione e la logistica.

Un'efficace gestione della Supply Chain può portare numerosi vantaggi per le aziende, tra cui una **maggiore efficienza**, **maggiori profitti**, **migliore customer service** e una **migliore gestione dei rischi**.

Maggiore efficienza

Una gestione efficiente della Supply Chain può aiutare le aziende a **ridurre i costi e a migliorare la produttività**. Ciò può essere ottenuto attraverso una migliore pianificazione e gestione delle attività di approvvigionamento, produzione e distribuzione.

Ad esempio, una maggiore efficienza nella gestione delle scorte può consentire alle aziende di ridurre il costo di immagazzinamento delle materie prime e dei prodotti finiti.

Inoltre, una migliore pianificazione della produzione può consentire alle aziende di ridurre i tempi di attesa e di migliorare la produttività, aumentando così la capacità di rispondere alle esigenze del mercato.

Maggiori profitti

Una gestione efficace della Supply Chain può anche contribuire ad **aumentare i profitti delle aziende**. Ciò può essere ottenuto attraverso una migliore pianificazione e gestione delle attività di produzione, una riduzione dei costi di trasporto e ottimizzare i processi logistici, ad esempio riducendo i tempi di attesa, per aumentare l'efficienza e ridurre i costi.

Ad esempio, una maggiore efficienza nella gestione delle scorte può ridurre i costi di immagazzinamento e di stoccaggio, migliorando la rotazione delle scorte.

Inoltre, una riduzione dei costi di trasporto può essere ottenuta attraverso una maggiore ottimizzazione delle rotte e delle modalità di trasporto, riducendo così i costi di spedizione.

Migliore customer service

La gestione della Supply Chain può anche contribuire a **migliorare il servizio clienti**. Ciò può essere ottenuto attraverso una migliore pianificazione delle attività di produzione e distribuzione, una maggiore efficienza nella gestione delle scorte e una maggiore trasparenza e visibilità della catena di fornitura per garantire una maggiore tracciabilità dei prodotti.

Ad esempio, una maggiore efficienza nella gestione delle scorte può consentire alle aziende di rispondere più rapidamente alle richieste dei clienti e di soddisfare le loro esigenze. Inoltre, una maggiore visibilità delle informazioni sulla filiera di fornitura può consentire alle aziende di fornire informazioni più precise e tempestive sui prodotti e sui servizi offerti.

Implementare tecnologie avanzate come ***l'Internet of Things (IoT)*** per migliorare la raccolta e l'analisi dei dati sulla catena di fornitura e ridurre i tempi di latenza delle informazioni lungo la filiera a vantaggio dei clienti.

Il Supply Chain Act

Il Supply Chain Act, ufficialmente noto come **Direttiva sulla Diligenza e la Responsabilità Sociale delle Imprese**, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 15 giugno 2021. In vigore il 1° gennaio 2023, dovrà essere recepita dai paesi membri dell'Unione Europea entro il 1° gennaio 2024.

Questa normativa si concentra sull'obbligo per le aziende di garantire che i loro fornitori rispettino gli standard ambientali e sociali.

In particolare, il Supply Chain Act richiederà alle aziende di **stabilire un sistema di gestione della catena di fornitura che comprenda misure per identificare, prevenire e mitigare i rischi di impatto negativo sulle persone e sull'ambiente**.

Ciò include, ad esempio, la prevenzione del lavoro minorile, il rispetto dei diritti umani, la prevenzione dell'inquinamento e il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro.

L'obbligo riguarderà tutte le aziende dell'Unione Europea che superano la soglia di 500 dipendenti e un fatturato annuo di 40 milioni di euro. Questa soglia verrà ridotta a 250 dipendenti nel 2024 e a 50 dipendenti nel 2026. Inoltre, la normativa si applicherà anche alle aziende non europee che vendono beni e servizi all'interno dell'Unione Europea.

Il **Supply Chain Act** rappresenta un importante passo avanti nella promozione della **sostenibilità e della responsabilità sociale delle imprese**.

Migliore gestione dei rischi

La gestione della Supply Chain può anche aiutare le aziende a **mitigare i rischi associati alla catena di fornitura**. Ciò può essere ottenuto attraverso la gestione dei rischi di approvvigionamento, produzione e distribuzione.

Ad esempio, una migliore gestione delle scorte può ridurre il rischio di interruzioni della catena di fornitura e consentire alle aziende di fornire prodotti ai clienti in modo costante. Inoltre, una maggiore visibilità sulla filiera di fornitura può consentire alle aziende di identificare e mitigare i rischi associati a eventuali problemi di sicurezza, qualità o conformità.

In sintesi, una gestione efficace della filiera di fornitura può portare numerosi vantaggi alle aziende. Le aziende che investono nella gestione della Supply Chain possono ottenere una maggiore efficienza, maggiori profitti, migliore servizio clienti e una migliore gestione dei rischi.

Tuttavia, la gestione della Supply Chain è un'attività complessa che richiede una pianificazione e un coordinamento accurati tra le varie funzioni aziendali. Per questo motivo, le aziende devono investire nella formazione del personale e nella tecnologia appropriata per garantire il successo della gestione della filiera di fornitura.

Ciò significa che le aziende dovranno prestare attenzione alla loro catena di fornitura e alla gestione dei loro fornitori, al fine di garantire che siano rispettati gli standard di sostenibilità e di responsabilità sociale.

Tuttavia, la conformità al Supply Chain Act rappresenterà una sfida significativa per molte aziende, specialmente per quelle con catene di fornitura complesse e globali.

Sarà richiesta una maggiore trasparenza nella gestione della catena di fornitura e una stretta collaborazione con i fornitori per garantire la conformità alle normative ambientali e sociali.

Inoltre, le aziende dovranno prestare attenzione alla verifica e alla certificazione dei propri fornitori, al fine di garantire che rispettino gli standard richiesti dal Supply Chain Act.

Ciò comporterà un'ulteriore attenzione per la gestione delle scorte e dei processi di approvvigionamento, al fine di garantire la conformità ai nuovi requisiti.

Le aziende dovranno prestare attenzione alla gestione della catena di fornitura e alla conformità alle normative ambientali e sociali, al fine di garantire il rispetto del nuovo regolamento.

Conclusioni

Il Supply Chain Management permette di creare opportunità di efficientamento e gestione dei rischi.

La mappatura della filiera (ovvero l'individuazione e caratterizzazione dei fornitori di prodotti e servizi a monte dei fornitori diretti) è un'attività complessa, che richiede metodo ed esperienza.

Il Supply Chain Act diventa un'opportunità per rivedere la baseline di fornitura, aumentandone la trasparenza e consapevolezza non solo in ottica di sostenibilità ma anche di gestione del rischio